

Bonus Bebè

il decreto attuativo

Firmato il decreto attuativo che rende operativo il Bonus Bebè 2015, ovvero l'assegno da 80 euro al mese (960 euro l'anno) per le mamme che hanno avuto bambini a partire dal 1° gennaio 2015 introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014). Per entrare in vigore era necessario l'apposito decreto attuativo. Ora le mamme che hanno adottato o fatto nascere figli quest'anno potranno contare su questo contributo.

Ad annunciare la firma del decreto attuativo è stato il ministro dell'Interno, Angelino Alfano.:

Richiesta INPS

Da sottolineare che il Bonus Bebè non scatta in maniera automatica, ma solo previa richiesta all'INPS. Si tratta di una misura sperimentale che riguarderà i nuovi nati (o adottati) tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017, fino al terzo anno di età del bambino. Le domande possono essere presentate anche tramite il patronato INAS in una delle tante sedi sparse sul territorio regionale.

Nuovi requisiti d'accesso

Il vincolo reddituale fissa l'asticella a 25 mila euro per la famiglia nel complesso. In caso di famiglie che non superano i 7 mila euro il Bonus raddoppia a 160 euro. L'erogazione, invece, non andrà ad aumentare il reddito IRPEF.(ovvio la necessità di avere un ISEE aggiornato)

Plafond

Secondo le stime del Governo la misura dovrebbe interessare 330 mila bambini su 500 mila nati in media in un anno dei quali 85 mila interessati dal bonus di 160 euro. La spesa stimata per il 2015 è di 202 milioni di euro, 607 per il 2016 e 1 miliardo per il 2017.